

Replica ai medici

Sacommano «Polemiche pretestuose»

Sulla problematica influenzale si è tenuto un incontro alla Regione, tra l'assessore alla sanità **Michele Saccomanno**, e le segreterie regionali della Fimmg (medici di base) e Fimp (pediatri), nel corso del quale è stato chiarito «che non esiste al momento alcun motivo di preoccupazione e che la circolare regionale diramata al riguardo ha in particolare finalità preventive».

«Invece di uscirsene con polemiche pretestuose - ha detto Saccomanno - sia la Cumi regionale che la Fimmg provinciale, nelle



L'assessore Saccomanno

persone rispettivamente dei relativi segretari **Ludovico Abbaticchio** e **Filippo Anelli**, avrebbero fatto meglio a leggersi meglio la circolare regionale diramata in relazione alla problematica influenzale».

«In quest'ultima, infatti viene espressamente precisato che va garantita «per ogni ambito territoriale di distretto e/o Comune l'apertura continuativa», dalle o-

re 8 alle 20 di ogni giorno feriali, e dalle 0 alle 10 del sabato per un periodo di due mesi, degli «studi associati, ove esistenti, e di studi di singoli medici di Medicina generale convenzionati, mediante appositi idonei turni» che i direttori generali delle Aziende devono concordare con i professionisti interessati, «sentiti, ad horas, i competenti Comitati consultivi di Ausl».

«Apertura quindi - è stato chiarito - con le specifiche modalità di orario, non di tutti gli studi di medici di base, ma di uno solo per di-

stretto socio-sanitario o per Comune in caso di mancanza degli stessi distretti, secondo lo stato di necessità».

«L'obiettivo della circolare - ha aggiunto Saccomanno - non è certamente quello di penalizzare i medici di famiglia ma bensì di dare una risposta assistenziale adeguata alla popolazione, in modo da prevenirne il disagio ed evitare, quindi, il fenomeno della ospedalizzazione selvaggia che avrebbe luogo senza un filtro dei medici di base adeguato alla tipologia della situazione creatasi».